

# LE RIFLESSIONI DI PACE DELL'I.C. ALPI - LEVI DI SCAMPIA



*Siamo gli studenti dell'I.C. Alpi – Levi di Scampia, oggi non siamo qui solo per consegnare una lampada. Siamo qui per consegnarvi un pezzo della nostra vita. Veniamo da Scampia, un quartiere che spesso il mondo guarda con gli occhi del pregiudizio, ma che noi guardiamo con gli occhi della sopravvivenza e, da oggi, del riscatto. Abbiamo realizzato un lavoro digitale. Non troverete solo immagini o musica, ma le nostre lacrime. Abbiamo avuto il coraggio di dare un nome alle nostre paure: la paura di non essere abbastanza, la paura di un futuro che sembra già scritto da altri, il peso di problemi che a quest'età non dovremmo portare sulle spalle.*

*Abbiamo capito che la Pace non è solo l'assenza di bombe che cadono lontano da qui. La Pace comincia dentro di noi. È il silenzio che sostituisce un urlo, è il coraggio di dire "no" alla violenza in un corridoio di scuola o in una piazza del quartiere. È smettere di farsi la guerra tra poveri per iniziare a costruire bellezza insieme.*

*Dalla pace individuale a quella globale il passo è brevissimo. Se non impariamo a disarmare i nostri cuori, non potremo mai chiedere al mondo di disarmare i confini. Chiediamo lo stop alla violenza nelle nostre strade, lo stop al bullismo che ferisce le anime, e lo stop alla guerra che distrugge il futuro dei nostri coetanei in ogni parte del mondo.*

*Questa lampada della pace rappresenta la nostra voce. Spesso ci sentiamo invisibili, come se il nostro quartiere fosse un'isola separata dal resto della città. Ma oggi, questa luce dice che noi ci siamo. Vogliamo il riscatto. Non vogliamo essere "quelli di Scampia" come se fosse un marchio, ma "quelli di Scampia" come esempio di chi sa rialzarsi.*

*Affidiamo questo lavoro e questa luce. Non permetta che si spenga. Ci aiuti a trasformare le nostre paure in opportunità e il nostro dolore in forza. Perché la pace non è un sogno lontano, è l'impegno che prendiamo oggi, qui, guardandoci negli occhi.*

*Noi siamo il futuro, e il nostro futuro non ammette più violenza.*

